



Teatro Comunale Garibaldi
Città di Figline Valdarno

Sabato 5 novembre ore 21
Concerto inaugurale

ORCHESTRA DELLA TOSCANA
DAVID AFHKAM, direttore
BARNABÁS KELEMEN, violino
MARIE-ELISABETH HECKER, violoncello

W. A. Mozart: Adagio e fuga in do minore, K.546
F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore, D. 200
J. Brahms: Concerto per violino, violoncello e orchestra in la minore, op. 102

David Afkham è considerato un talento della direzione d'orchestra e il suo nome in Germania appare tra i migliori della generazione dei giovani.

È stato il primo beneficiario del "Bernard Haitink Fund for Young Talent", e da allora lavora con il suo mentore Bernard Haitink, presso la Chicago Symphony Orchestra e la Royal Concertgebouw Orchestra. Vanta diverse esperienze con orchestre importanti come la London Symphony, la Chicago Civic e la Simón Bolívar Youth Orchestra del Venezuela; è stato inoltre ospite della Staatskapelle di Weimar, della Critical Orchestra di Berlino e della Symphony Orchestra di Lucerna. Negli ultimi due anni, ha ricoperto il ruolo di direttore artistico e di direttore principale della KHG - Symphony Orchestra di Friburgo. Nel 2008 si è aggiudicato il Concorso Internazionale di direzione musicale "Donatella Flick" di Londra.

Attualmente si divide tra Weimer e Londra, dove è assistente di direzione alla London Symphony Orchestra.

Nato a Friburgo in Germania nel 1983, ha studiato presso l'università della sua città natale e dal 2005 frequenta la Liszt School of Music di Weimar.



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

È membro del "forum di direzione d'orchestra" del German Music Council e partner dell'Associazione Richard Wagner di Bayreuth.
È al debutto nella stagione concertistica del Garibaldi.

Barnabás Kelemen è nato a Budapest nel 1978. Ha iniziato gli studi di violino con Valéria Baranyai all'età di sei anni. Ad undici anni ha proseguito gli studi frequentando la scuola media della rinomata Accademia Musicale "F. Listz" di Budapest, nella classe di Eszter Perényi, dove si è diplomato nel 2001. Ha seguito corsi e lezioni private con Isaac Stern, Ferenc Rados, György Kurtág, Igor Ozim, Loránd Fenyves, Dénes Zsigmondy, György Pauk, Sergiu Luca e Thomas Zehetmair. Dopo diversi successi in numerosi concorsi di violino, Barnabás Kelemen ha vinto nel 1997 il secondo premio del Concorso Internazionale di violino "Szigeti", il primo premio al Concorso Internazionale di violino "Mozart" a Salisburgo ed il primo premio del Concorso Internazionale di Pianoforte-Trio a Kuhmo (con i fratelli Bogányi) nel 1999, il terzo premio del Concorso Internazionale di violino "Queen Elisabeth" nel 2001 ed infine il primo premio dell'Indianapolis uno dei più prestigiosi concorsi di violino nel 2002, aggiudicandosi anche sei degli otto premi speciali. Ha ricevuto proposte di suonare nei festival più prestigiosi con musicisti del calibro di Lorin Maazel, Sir Neville Marriner, Zoltán Kocsis, Steven Isserlis, Michael Stern, Tamás Vásáry, Péter Eötvös, Miklós Perényi, Dezső Ránki etc. Barnabás Kelemen si esibisce accompagnato da rinomate orchestre e nelle sale da concerto più famose, come il Concertgebouw di Amsterdam, la Wigmore Hall di Londra e la Carnegie Hall di New York.

Barnabás Kelemen ha inciso quattro CD per l'etichetta ungherese Hungaroton ed il suo doppio CD con l'integrale per violino e pianoforte di Franz Liszt - con Gergely Bogányi, ha vinto il Gran Premio della "International Liszt Society".

Il suo repertorio varia dalla musica barocca fino al repertorio contemporaneo, non limitandosi ad opere per violino solo, ma spazia anche alla musica da camera. Barnabás Kelemen ha eseguito le opere prime di Ligeti e Schnittke (i concerti per violino) ed in prima mondiale i brani per violino di Kurtág.



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

Gli sono stati conferiti i premi "Sándor Végh", "Liszt" e il Rózsavölgyi.

Barnabás Kelemen è stato premiato con il "Diapason D'or" nel 2003 e nello stesso anno è stato scelto come l'artista di musica classica dell'anno dalla "Gramophon" ungherese.

È per la prima volta ospite del Garibaldi.

Nata nel 1987 a Zwickau in Germania, **Marie-Elisabeth Hecker** ha ricevuto molti premi e riconoscimenti: fra cui nel 2009 il prestigioso Borletti Trust Award, e nel 2005 il Gran Premio e due premi speciali al Concorso Rostropovitch di Parigi. Marie-Elisabeth Hecker ha preso le prime lezioni di violoncello nel 1992 presso il Conservatorio Robert Schumann di Zwickau, ha quindi continuato a studiare con Peter Bruns, prima al Conservatorio Carl Maria Weber di Dresda e poi alla Felix Mendelssohn Bartholdy Hochschule di Lipsia. Ha frequentato anche i corsi di perfezionamento di Steven Isserlis, Frans Helmerson, Bernard Greenhouse, Gary Hoffman e Anner Bylsma.

Marie-Elisabeth Hecker gode del supporto della Kronberg-Academy. Tra i suoi impegni più recenti importanti i concerti con la Munich Philharmonik e Christian Thielemann, con la Vienna Symphony Orchestra e Fabio Luisi, con la Maryinski Orchestra e Valery Gergiev, Kremerata Baltica e Gidon Kremer, Mahler Chamber Orchestra e Emmanuel Krivine, Orchestre de Paris e Marek Janowski. I suoi recital includono Baden-Baden, Parigi, Barcellona, Monaco e Lucerna e il suo repertorio va dalle Suites di Bach, al repertorio romantico fino alla musica contemporanea.

Nella stagione 2010-2011 ha debuttato con la Gewandhaus con Gérard Korsten, la Staatskapelle Berlin con Daniel Barenboim, la Netherlands Philharmonic Orchestra con Jakob Kreizberg, la Royal Flemish Philharmonic con Philippe Herreweghe, la BBC Symphony Orchestra con Jiri Belohlavek, la Spanish National Orchestra con Sylvain Cambrelling.

Marie-Elisabeth Hecker suona un violoncello Luigi Bajoni del 1864. È al debutto nella stagione concertistica del Garibaldi.